

Articolo del 13/07/2015 - Pagina n° 19

Ippica Nel prestigioso appuntamento la giumenta guidata da Di Nardo brucia sul rettilineo Radiofreccia e si conferma regina del Savio
Gp Grassi: Rombo di Cannone finisce le cartucce, la spunta Orsia



SPRINT A sinistra, lo spunto vincente di Orsia. Sopra, la premiazione del driver Antonio Di Nardo che ha saputo imporsi pur non essendo favorito

■ Cesena

ORSIA si ripete. Sabato sera l'Ipodromo del Savio ha ospitato uno dei più prestigiosi appuntamenti nel calendario del trotto estivo cesenate, il Gran Premio Riccardo Grassi, sfida che ha coinvolto undici tra i più quotati cavalli indigeni del panorama nazionale. I favori del pronostico prima dello stacco dell'autostart sorridevano a Rombo di Cannone e la corsa in effetti stata giocata all'arrembaggio dal 5 anni guidato da Dell'Annunziata, subito al comando con Napoleon Bar sull'accondiscendente Orsia e Miguel

Wf al largo con all'interno Radiofreccia Fi.

IN RETTA, leggero calo di Rombo, ancora meno percettibile di Napoleon e sprint per Radiofreccia e Orsia, che in open stretch e con la media di 1.12.3 brucia tutti sul palo per la gioia di Antonio Di Nardo, braccio al cielo a salutare la madre deceduta in settimana e a regalare l'ennesima vittoria cesenate alla giumenta ora in training a Massimo Finetti. A distanza di 12 mesi Orsia si è dunque confermata la regina del Savio, bissando il successo della scorsa edizione, quando andò a vincere condotta da Roberto Vecchione.